

18 Gennaio

Preghiamo per l'unità delle Chiese nella cura del creato

Lettura per l'Ufficio delle letture o dopo la lettura breve

Dal “Messaggio congiunto per la salvezza del Creato” firmato da **Papa Francesco**, **Bartolomeo I** patriarca di Costantinopoli, e **Justin Welby** arcivescovo di Canterbury

Abbiamo tutti sperimentato gli effetti devastanti di una pandemia globale, tutti noi, poveri o ricchi, deboli o forti. Alcuni erano più protetti o vulnerabili di altri, ma la rapida diffusione dell'infezione significava che dipendevamo l'uno dall'altro nei nostri sforzi per restare al sicuro. Nel fronteggiare questa calamità mondiale, ci siamo resi conto che nessuno è al sicuro finché tutti non sono al sicuro, che le nostre azioni si ripercuotono sugli altri e che ciò che facciamo oggi ha conseguenze su ciò che accadrà domani. Queste non sono lezioni nuove, ma le abbiamo dovute affrontare di nuovo. Non possiamo sprecare questo momento. Dobbiamo decidere che tipo di mondo vogliamo lasciare alle future generazioni. Dio comanda: *“Scegli la vita, perché tu e i tuoi figli possiate vivere”* (Dt 30,19). Dobbiamo scegliere di vivere diversamente; dobbiamo scegliere la vita....come leader delle nostre Chiese, facciamo appello a tutti, qualunque sia il loro credo o visione del mondo, a sforzarsi per ascoltare il grido della terra e dei poveri, a esaminare il proprio comportamento e a impegnarsi in sacrifici significativi per il bene della terra che Dio ci ha dato. Nella nostra comune tradizione cristiana, le Scritture e i Santi offrono prospettive illuminanti per comprendere sia le realtà del presente, sia la promessa di qualcosa di più grande di ciò che vediamo al momento. Il concetto di custodia, di responsabilità individuale e collettiva per ciò che Dio ci ha donato, rappresenta un punto di partenza vitale per la sostenibilità sociale, economica e ambientale. Nel Nuovo Testamento leggiamo dell'uomo ric-

co e stolto che accumula grandi ricchezze di grano dimenticando la sua mortalità (Luca 12,13-21). Impariamo dal figliol prodigo che reclama presto la sua eredità, solo per sperperarla e finire affamato (Luca 15,11-32). Siamo messi in guardia l'adottare soluzioni a breve termine e apparentemente poco costose come costruire sulla sabbia, invece di costruire sulla roccia, affinché la nostra casa comune possa resistere alle tempeste (Matteo 7,24-27). Queste storie ci invitano ad adottare una visione più larga e a riconoscere il nostro posto nella lunga storia dell'umanità. Ma abbiamo preso la direzione opposta. Abbiamo massimizzato il nostro interesse a spese delle future generazioni. Concentrandoci sulla nostra ricchezza, scopriamo che le risorse a lungo termine, inclusi i doni della natura, sono esauriti per trarne vantaggio a breve termine. La tecnologia ha permesso nuove possibilità di progresso ma anche di accumulare ricchezza sfrenata, e molti di noi si comportano in modi che mostrano poca preoccupazione per gli altri o per i limiti del pianeta. La natura è resiliente, ma delicata. Siamo già testimoni delle conseguenze del nostro rifiuto di proteggerla e preservarla (Genesi 2,15). Ora, in questo momento, abbiamo l'opportunità di pentirci, di svoltare con risolutezza, di procedere nella direzione opposta. Nel modo in cui viviamo, lavoriamo e usiamo il denaro dobbiamo perseguire la generosità e l'equità, invece del guadagno egoistico.... Ci scopriamo deboli e ansiosi, sopraffatti da una serie di crisi; sanitarie, ambientali, alimentari, economiche e sociali, tutte profondamente interconnesse. Queste crisi ci offrono una scelta. Siamo in una posizione unica sia per affrontarle con miopia e brama di profitto, sia per cogliere questa come un'opportunità di conversione e trasformazione. Se pensiamo all'umanità come a una famiglia e lavoriamo insieme a un futuro basato sul bene comune, potremmo ritrovarci a vivere in un mondo molto diverso. Insieme possiamo condividere una visione di vita in cui tutti prosperano. Insieme possiamo scegliere di agire con amore, giustizia e misericordia. Insieme possiamo camminare verso una società più giusta e appagante, che abbia al centro coloro i più vulnerabili. Ma questo richiede di fare dei cambiamenti. Ognuno di noi, individualmente, deve assumersi la responsabilità del modo in cui utilizziamo le nostre risorse. Questo cammino richiede una collaborazione sempre più stretta tra tutte le Chiese nel loro impegno a prendersi cura del

creato. Insieme, come comunità, chiese, città e nazioni, dobbiamo cambiare rotta e scoprire nuovi modi di lavorare insieme per infrangere le tradizionali barriere tra i popoli, smettere di competere per le risorse e iniziare a collaborare... Questa è la prima volta che noi tre sentiamo il dovere di affrontare insieme l'urgenza della sostenibilità ambientale, il suo impatto sulla povertà persistente e l'importanza della cooperazione globale. Insieme, a nome delle nostre comunità, ci appelliamo al cuore e alla mente di ogni Cristiano, ogni credente e ogni persona di buona volontà... Tutti noi, chiunque e ovunque siamo, possiamo avere un ruolo nel cambiare la nostra risposta collettiva alla minaccia senza precedenti del cambiamento climatico e del degrado ambientale. Prendersi cura della creazione di Dio è un mandato spirituale che richiede un impegno come risposta. Questo è un momento critico. Il futuro dei nostri figli e il futuro della nostra casa comune dipendono da questo.

Invocazioni (lodi)

Uniti ai nostri fratelli di fede, lodiamo Dio Padre che ci dona la creazione come manifestazione del suo amore e con lui ci chiama a custodirla: □. *Laudato sii Dio nostro creatore*

*Noi ti benediciamo e ti rendiamo grazie,
Dio di bontà infinita,
per i grandi segni del tuo amore
e per la tua compassione verso ogni creatura. □.

*Tu hai creato tutte le cose,
le hai giudicate tutte belle e buone,
poiché il tuo Spirito è in tutte le cose
e tutte sono tue, o amante della vita. □.

*Noi riconosciamo la tua gloria
negli immensi spazi stellari del cosmo
e nel più piccolo seme di vita
che spunta nel grembo della madre terra. □.

*Sii benedetto per l'aria che ci fa vivere,

sii benedetto per la terra che ci nutre,
 sii benedetto per l'acqua che ci disseta,
 sii benedetto per il fuoco che ci riscalda. □.

*Tu hai voluto l'uomo e la donna quali custodi del creato,
 vuoi che regnino con rispetto e amore su tutte le creature,
 a loro doni gli animali come aiuto e compagnia,
 fai vivere piante e fiori per il loro sostentamento e la loro
 gioia. □.

*Fatti voce di ogni gemito e di ogni grido,
 fatti voce di ogni creatura animata e inanimata,
 a te, Signore e Creatore, rendiamo gloria
 e da te attendiamo la trasfigurazione di tutto ciò che hai
 creato. □

Orazione

Nostro unico Dio e Signore,
 che avvolgi la terra con la tua protezione,
 Ti preghiamo ad una sola voce come discepoli del tuo Figlio:
 salva tutte le creature
 da ciò che minaccia la loro vita e la loro bellezza,
 affinché possano partecipare alla redenzione di tutto l'universo,
 quando avverrà la manifestazione dei figli di Dio
 e tuo Figlio verrà nella gloria.
 Egli vive e regna ora e nei secoli dei secoli.
 – Amen.

Intercessioni (vespro)

Fedeli al mandato di Dio Padre di avere cura della sua creazione,
 uniti ai nostri fratelli di fede preghiamo: **Ascoltaci o Signore**

*Signore Dio, noi ti preghiamo per la creazione intera:
 donale la liberazione che attende con impazienza. □.

*Signore Dio, noi ti preghiamo per la terra nostra madre:
 insegnaci a custodirla, rispettarla e contemplarla. □.

*Signore Dio, noi ti preghiamo per tutte le piante:
ricordaci di avere cura di loro custodendole nella loro diversità e
non modificandolo per il nostro consumo sfrenato. □.

*Signore Dio, noi ti preghiamo per tutti gli animali:
donaci di vivere nel rispetto e nella cura □.

*Signore Dio, noi ti preghiamo per tutta l'umanità da te creata:
aiutaci ad abitare la terra nella solidarietà e nella condivisione, do-
naci il coraggio di cambiare i nostri sili di vita perché vengano vinte
la fame, la povertà e le disuguaglianze sociali. □.

Orazione

Nostro unico Dio e Signore,
che avvolgi la terra con la tua protezione,
Ti preghiamo ad una sola voce come discepoli del tuo Figlio:
salva tutte le creature
da ciò che minaccia la loro vita e la loro bellezza,
affinché possano partecipare alla redenzione di tutto l'universo,
quando avverrà la manifestazione dei figli di Dio
e tuo Figlio verrà nella gloria.
Egli vive e regna ora e nei secoli dei secoli.
– Amen.

Oppure

INNO:

«Amazing Grace! How sweet the sound.
That saved a wretch like me!
I once was lost, but now I am found.
Was blind but now I see.
It was Grace that taught my heart to fear.
And Grace my fears relieved:
How precious did that Grace appear
The hour I first believed!

Through many dangers, toils and snares
 I have already come;
 This Grace has brought me safe thus far,
 And grace will lead me home.

The Lord has promised good to me.
 His word my hope secures;
 He will my shield and portion be
 As long as life endures.

Yea, when this flesh and heart shall fail,
 And mortal life shall cease,
 I shall possess, within the veil,
 A life of joy and peace.»

(traduzione)

«Grazia incredibile! Quanto è dolce il suono,
 che ha salvato un miserabile come me!
 Un tempo ero perso, ma ora mi sono ritrovato.
 Ero cieco ma ora vedo.
 È stata la Grazia ad insegnare al mio cuore il timore (di Dio)
 ed è la Grazia che mi solleva dalla paura;
 Quanto preziosa mi è apparsa,
 Nell'ora in cui ho iniziato a credere!
 Attraverso molti pericoli, insidie e fatiche
 sono passato;
 La Grazia mi ha condotto in salvo fino a qui,
 E la Grazia mi condurrà a casa.
 Il Signore mi ha promesso il bene,
 la Sua parola dona certezza alla mia speranza;
 Egli sarà la mia difesa e la mia eredità,
 per tutta la durata della vita.
 Già, quando questa carne e questo cuore verranno meno,
 E la vita mortale avrà fine,
 io entrerò in possesso, oltre il velo,
 di una vita di gioia e pace.»

I Antifona: Laudato sii mi Signore con tutte le tue creature!

SALMO 8 (traduzione interconfessionale)

O Signore, nostro Dio,
 grande è il tuo nome su tutta la terra!
 Canterò la tua gloria più grande dei cieli
 balbettando come i bambini e i lattanti.
 Contro gli avversari hai costruito una fortezza
 per ridurre al silenzio nemici e ribelli.
 Se guardo il cielo, opera delle tue mani,
 la luna e le stelle che vi hai posto,
 chi è mai l'uomo perché ti ricordi di lui?
 Chi è mai, che tu ne abbia cura?
 L'hai fatto di poco inferiore a un dio,
 coronato di forza e di splendore,
 signore dell'opera delle tue mani.
 Tutto hai messo sotto il suo dominio:
 pecore, buoi e bestie selvatiche,
 uccelli del cielo e pesci del mare
 e le creature degli oceani profondi.
 O Signore, nostro Dio,
 grande è il tuo nome su tutta la terra!

I Antifona: Laudato sii mi Signore con tutte le tue creature!

II Antifona: Tutta la creazione annuncia la tua grandezza
 O Padre amico degli uomini

Salmo 29

Date al Signore, figli di Dio,*
 date al Signore gloria e potenza.
 Date al Signore la gloria del suo nome,*
 prostratevi al Signore in santi ornamenti.
 Il Signore tuona sulle acque,+
 il Dio della gloria scatena il tuono,*
 il Signore, sull'immensità delle acque.
 Il Signore tuona con forza,*

tuona il Signore con potenza.

Il tuono del Signore schianta i cedri,*

il Signore schianta i cedri del Libano.

Fa balzare come un vitello il Libano*

e il Sirion come un giovane bufalo.

Il tuono saetta fiamme di fuoco,*

il tuono scuote la steppa,

il Signore scuote il deserto di Kades.*

e spoglia le foreste.

Il Signore è assiso sulla tempesta,*

il Signore siede re per sempre.

Il Signore darà forza al suo popolo*

benedirà il suo popolo con la pace.

Nel tempio del Signore*

tutti dicono “Gloria!”.

II Antifona: Tutta la creazione annuncia la tua grandezza

O Padre amico degli uomini

III Antifona: Tutti i diversi doni

è l'unico e medesimo Spirito che li opera

distribuendoli a ciascuno come vuole.

Cantico NT 12 (1Cor 8,6;12,4-6.13)

Uno solo è Dio:

il Padre dal quale tutto proviene

e noi siamo per lui.

Uno solo è il Signore:

Gesù Cristo per mezzo del quale tutto esiste

E noi esistiamo per lui.

C'è una diversità di doni

ma uno solo è lo Spirito

C'è una diversità di servizi

ma uno è il Signore.

C'è una diversità di azioni

Ma uno solo è Dio che opera tutto in tutti!

Siamo stati battezzati in un unico Spirito

Per formare un solo corpo
 Giudei e Greci, schiavi e liberi
 Tutti abbeverati ad un unico Spirito.

III Antifona: Tutti i diversi doni
 è l'unico e medesimo Spirito che li opera
 distribuendoli a ciascuno come vuole.

Lettura Rm 8, 18-27 (*traduzione interconfessionale*)

Io penso che le sofferenze del tempo presente non siano assolutamente paragonabili alla gloria che Dio manifesterà verso di noi. Tutto l'universo aspetta con grande impazienza il momento in cui Dio mostrerà il vero volto dei suoi figli. Il creato è stato condannato a non aver senso, non perché l'abbia voluto, ma a causa di chi ve lo ha trascinato. Vi è però una speranza: anch'esso sarà liberato dal potere della corruzione per partecipare alla libertà e alla gloria dei figli di Dio. Noi sappiamo che fino a ora tutto il creato soffre e geme come una donna che partorisce. E non soltanto il creato, ma anche noi, che già abbiamo le primizie dello Spirito, soffriamo in noi stessi perché aspettiamo che Dio, liberandoci totalmente, manifesti che siamo suoi figli. Perché è vero che siamo salvati, ma soltanto nella speranza. E se quel che si spera si vede, non c'è più una speranza, dal momento che nessuno spera ciò che già vede. Se invece speriamo quel che non vediamo ancora, lo aspettiamo con pazienza. Allo stesso modo, anche lo Spirito viene in aiuto della nostra debolezza, perché noi non sappiamo neppure come dobbiamo pregare, mentre lo Spirito stesso prega Dio per noi con sospiri che non si possono spiegare a parole. Dio, che conosce i nostri cuori, conosce anche le intenzioni dello Spirito che prega per i credenti come Dio desidera.

RESPONSORIO:

Ecco, io faccio nuove tutte le cose: * queste parole sono certe e veritiere.

Ecco, io faccio nuove tutte le cose: * queste parole sono certe e veritiere.

Io donerò cieli e terra nuovi

*** queste parole sono certe e veritiere.**

Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo

Ecco, io faccio nuove tutte le cose: * queste parole sono certe e veritiere.

Antifona al Magnificat: Chi ha fame di giustizia,
il Signore lo colma di beni.

INTERCESSIONI:

Viene portato l'incensiere e posto sotto il crocifisso e ad ogni intercessione viene bruciato un granellino di incenso

Ricordiamo con gioia che il nostro Salvatore ha benedetto il suo popolo con ogni benedizione spirituale e pieni di speranza cantiamo:

Dio di comunione, ascolta!

-Signore Dio fonte di unità, noi ti preghiamo: fa che siamo nella vita ciò che vogliamo essere in te.

-Tieni lontano da noi l'orgoglio, l'arroganza e la diffidenza, dilata il nostro cuore nella conoscenza di tutta la verità.

-Libera noi credenti in te da ogni intolleranza e durezza, da ogni incomprendimento e chiusura reciproca.

-La tua carità ci spinga a perdere le ricchezze non essenziali la tua verità venga cercata da noi tutti insieme.

-Dona ad ogni chiesa il coraggio di denunciare e lottare contro ogni forma di sfruttamento del creato e dei popoli.

-Donaci la capacità di vederti in ogni essere, di sentirti fonte di ogni comunione.

-Insieme nel dividere i frutti del nostro lavoro, insieme nel gioire dei doni del tuo Spirito santo, insieme nel portare i dolori dei più poveri

-Insieme nell'attesa del tuo ritorno glorioso, insieme nell'invocarti per accelerare la tua venuta, insieme nel credere nei cieli e terra nuova che tu ci hai promesso

Padre nostro

Grande preghiera finale:

C: Affidiamo al Signore il nostro grido e la nostra speranza, il nostro impegno per la salvaguardia del creato e la nostra attesa di cieli nuovi e terra nuova pieni di giustizia:

Tutti: Sii benedetto, Dio onnipotente, creatore del cielo e della terra: noi riconosciamo la tua gloria negli immensi spazi stellari e nel più piccolo germe di vita che prorompe dal grembo della terra madre.

C: Nelle vicende e nei ritmi della natura tu continui l'opera della creazione. La tua provvidenza senza limiti si estende alle grandi ere cosmiche e al breve volgere dei giorni, dei mesi e degli anni. Ai figli dell'uomo, fatti a tua immagine e rigenerati in Cristo a vita nuova, tu affidi le meraviglie dell'universo e doni loro il tuo Spirito, perché fedeli interpreti del tuo disegno d'amore ne rivelino le potenzialità nascoste e ne custodiscano la sapiente armonia per il bene di tutti.

Tutti: Stendi su di noi la tua mano o Padre, perché possiamo attuare un vero progresso nella giustizia e nella fraternità senza mai presumere delle nostre forze.

C: Insegnaci a governare nel rispetto dell'uomo e del creato
gli strumenti della scienza e della tecnica
e a condividere i frutti della terra e del lavoro
con i piccoli e coi i poveri.
Concedi a tutti i tuoi figli
di godere della tua continua protezione
e fa che la società del nostro tempo
si apra verso orizzonti di vera civiltà in Cristo uomo nuovo.
A te il regno, la potenza e la gloria
nell'unità dello Spirito Santo
per Cristo nostro signore, oggi e nei secoli dei secoli
T.: Amen

Benedizione finale

Il Signore vi benedica
e vi protegga,
faccia risplendere
il suo volto su di voi
e vi doni la sua misericordia.
Rivolga a voi il suo sguardo
e vi doni la sua pace.
Nel nome del Padre +del Figlio e dello Spirito Santo
T.: Amen